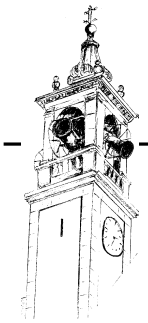
Numero1420-Domenica7novembre'21 Parrocchia Santi Giacomo e Brigida - Cassago Brianza (LC) Periodico di avvisi sacri



Il Settimanale

Una croce che salva il mondo

Il Vangelo si apre oggi con la domanda drammatica (ripetuta tre volte, dai giudei, dai soldati, dal malfattore in croce): come puoi salvarci tu, che sei appeso alla croce? Come può venirci salvezza da un fallito? Che re è questo che è sconfitto? È sempre lo scandalo della croce che ci interpella; che identifica i cristiani e sfida il mondo. Il nostro è un Dio che regna e salva dalla croce. Questa è la verità biblica che oggi proclamiamo; questo siamo mandati ad annunciare a tutte le genti. Sul calvario ci sono tre croci; attorno a Gesù stanno due malfattori crocifissi come lui, che rappresentano due atteggiamenti dell'uomo di fronte al Dio messo in croce: uno lo maledice, l'altro è pieno di fede. Costui intravede in quell'uomo innocente («Egli non ha fatto nulla di male»), capace di perdono dei nemici («Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno»), e pieno di fiducia in Dio («Padre, nelle tue mani metto il mio spirito») il Messia salvatore venuto così a iniziare il suo Regno, al quale quindi affidarsi con abbandono per un destino di riscatto e di vita. Alla nostra richiesta di un superuomo, di super poteri - scendi dalla croce, salva te stesso e allora ti crederemo - Gesù propone il suo modo di fare il Messia; pur essendo di natura divina non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio, spogliando se stesso fino alla consegna definitiva dello spirito al Padre (cfr. Lc 23, 46). Dentro questa esperienza di apparente solitudine e di abbandono (cfr. Mt 26, 56) ecco la luce di speranza del Salmo 21: lodate il Signore perché egli non ha disprezzato né sdegnato l'afflizione del misero, non gli ha nascosto il suo volto, ma al suo grido d'aiuto («Dio mio, Dio mio») lo ha esaudito. Per questo proclamerà san Paolo: «Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni altro nome e ogni lingua proclami: Gesù Cristo è il Signore!» Isaia, nella prima lettura, proclama: «Fino dal grembo di mia madre ha pronunziato il mio nome. I re vedranno e si alzeranno in piedi, i principi si prostreranno, a causa del Signore che è fedele, del Santo di Israele che ti ha scelto». In mezzo all'abbandono generale, all'incomprensione di tutti, compresa la nostra, anche dal "ladrone" che gli è compagno di sventura, viene una luce di speranza e di fiducia. Egli non chiede: «Signore scendi dalla croce», ma «Signore ricordati di me nel tuo regno. E Gesù: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso». «Oggi» è l'ora della croce che salva il mondo, si completa con l'evento più straordinario della storia: «Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere... e noi tutti ne siamo testimoni» (At 2, 24.32).

DOMENICA 7 NOVEMBRE ALLE ORE 15

ANIMAZIONE IN ORATORIO

CON IL MAGO PISTACCHIO

A SEGUIRE MOMENTO DI PREGHIERA CON IL SEMINARISTA IVAN,

CASTAGNE E ZUCCHERO FILATO

"VIVIAMO IL TEMPO DOPO LA DEDICAZIONE DEL DUOMO IN POESIA"

(A CURA DEL NOSTRO POETA ORAZIO)

Il primo novembre
i santi si riuniscono
a festeggiare le beatitudini.
Premiati dalla Grazia
ispirano altri uomini
ad innamorarsi della santità,
esortandoli a sperare
nella Vita che non cessa

"RICORDIAMO E RENDIAMO ONORE A TUTTI I CADUTI PER LA PATRIA IN DIFESA DELLA PACE E DELLA LIBERTÀ"

DOMENICA 7 NOVEMBRE

ore 10.15 Deposizione e benedizione della corona di fiori al Monumento dei Caduti di Oriano

ore 11.00 S.Messa in chiesa parrocchiale
a seguire deposizione della corona di fiori al Monumento dei Caduti in p.zza Italia Libera e benedizione

BASILICA S.AMBROGIO, MILANO

DOMENICA 14 NOVEMBRE

VISITA DEI CRESIMATI E DEI LORO GENITORI ALLA BASILICA DI S.AMBROGIO, MILANO

(PER CHI HA PRENOTATO IL PULLMAN: PARTENZA ALLE ORE 14.15 DALLA PIAZZA DELLA CHIESA)

N.S.Gesù Cristo Re dell'universo

ATTO PENITENZIALE

Fratelli carissimi, invitati dal Signore alla mensa del suo sacrificio redentore, umiliamoci pentiti dinanzi a lui, riconoscendoci peccatori e bisognosi di salvezza: le nostre colpe meritano condanna, ma lui è il Dio che accoglie e perdona.

Tu, Figlio di Dio, che sostieni ogni cosa con la potenza della tua Parola: Kyrie, eléison.

Tu, Figlio dell'uomo, che hai voluto essere innalzato da terra per attirarci a te: Kyrie, eléison.

Tu, Figlio unigenito del Padre, che possiedi l'unico nome nel quale possiamo trovare salvezza: Kyrie, eléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli **e pace in terra agli uomini amati dal Signore...**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto rinnovare tutte le cose in Cristo, tuo Figlio e Re dell'universo, fa' che ogni creatura, ricondotta alla libertà della grazia, ti serva e ti lodi senza fine. Per lui, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del profeta Isaia. *(49, 1-7)*
Ascoltatemi, o isole, udite attentamente, nazioni lontane; il Signore dal seno materno mi ha chiamato, fino dal grembo di mia madre ha pronunciato il mio nome. Ha reso la mia bocca come spada affilata, mi ha nascosto all'ombra della sua mano, mi ha reso freccia appuntita, mi ha riposto nella sua faretra. Mi ha detto: «Mio servo tu sei, Israele, sul quale manifesterò la mia gloria». Io ho risposto: «Invano ho faticato, per nulla e invano ho consumato le mie forze. Ma, certo, il mio diritto è presso il Signore, la mia ricompensa presso il mio Dio». Ora ha parlato il Signore, che mi ha plasmato suo servo dal seno materno per ricondurre a lui Giacobbe e a lui riunire Israele – poiché ero stato onorato dal Signore e Dio era stato la mia forza – e ha detto: «È troppo poco che tu sia mio servo per restaurare le tribù di Giacobbe e ricondurre i superstiti d'Israele. Io ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra». Così dice il Signore, il redentore d'Israele, il suo Santo, a colui che è disprezzato, rifiutato dalle nazioni, schiavo dei potenti: «I re vedranno e si alzeranno in piedi, i prìncipi si prostreranno, a causa del Signore che è fedele, del Santo d'Israele che ti ha scelto».
Parola di Dio.

SALMO

R. Dal legno della croce regna il Signore.
Sal 21
Lodate il Signore, voi suoi fedeli, gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe, perché egli non ha disprezzato né disdegnato l'afflizione del povero, il proprio volto non gli ha nascosto ma ha ascoltato il suo grido di aiuto. **R.**

Ricorderanno e torneranno al Signore tutti i confini della terra; davanti a te si prostreranno tutte le famiglie dei popoli. Perché del Signore è il regno: è lui che domina sui popoli! **R.**

Si parlerà del Signore alla generazione che viene; annunceranno la sua giustizia; al popolo che nascerà diranno: «Ecco l'opera del Signore!». **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi.*(2, 5-11)*
Fratelli, abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.
Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia
Io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me, dice il Signore.
Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Luca. *(23, 36-43)*
In quel tempo. Anche i soldati deridevano il Signore Gesù, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricòrdati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso». Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Ave, Re nostro, che solo avesti pietà dei nostri errori: obbediente al volere del Padre, ti lasciasti condurre sulla croce come agnello mansueto destinato al sacrificio. A te sia gloria, osanna, trionfo e vittoria, a te la più splendente corona di lode e di onore.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, a Cristo Signore che regna glorioso dal trono della croce, eleviamo fiduciosi le nostre suppliche.

Venga il tuo Regno, o Signore

Per la Chiesa, perché, fedele al ministero della Parola, dei sacramenti e della carità, sappia condurre ogni uomo all'incontro con il Signore Gesù, Re di misericordia infinita: preghiamo.

Per la Caritas diocesana, perché sappia offrire risposte concrete alle diverse povertà e forme di precarietà sociale e lavorativa: preghiamo

Accogli nella tua casa, o Signore, la nostra sorella defunta Riva Genoveffa Maria. Guidala verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per ciascuno di noi, perché, in coerenza di fede e con amore sincero, sappiamo collaborare all'edificazione del regno di Dio: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Signore Gesù Cristo, che, immolandoti sull'altare della croce hai dato vita e salvezza al genere umano, ispira a quanti sono avvolti nelle tenebre del peccato e dell'errore di cercare in te la luce vera e la vita e di adorarti come unico re, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Accetta, o Padre, questo sacrificio di riconciliazione; e conceda a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace lo stesso Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, renderti grazie, Padre santo, Dio di infinita grandezza. Tu con gioiosa effusione di grazia hai consacrato sacerdote eterno e re dell'universo il tuo unico Figlio, Gesù Cristo, perché, sacrificando sé stesso sull'altare della croce come vittima immacolata di pace, portasse a compimento il mistero della nostra salvezza e, costituito Signore di tutte le creature, presentasse a te, Dio altissimo e immenso, un regno universale ed eterno: regno di santità e di grazia, regno di giustizia, di amore e di pace. Noi oggi contempliamo la gloria del nostro Redentore che, assiso alla tua destra, con te è sovrano del mondo, e, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo l'inno della lode perenne: **Santo…**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

A te, o Signore, appartengono i cieli e la terra, tu hai fatto il mondo e tutte le creature; il tuo trono riposa sulla giustizia.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, che ci hai nutrito con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia a Cristo, Signore dell'universo, per regnare anche noi un giorno nella gloria senza fine, con lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca. *(24, 1-8)*

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"». Ed esse si ricordarono delle sue parole.

Cristo Signore è risorto

Rendiamo Grazie a Dio.

RADIO PARROCCHIALE

"PER DIRCI PAROLE BUONE!"

All'inizio di questo anno si è costituito un gruppo di volontari della nostra parrocchia, che ha raccolto l'idea del Consiglio Pastorale di utilizzare la nostra radio parrocchiale non solo per i momenti celebrativi ma anche per offrire qualche momento per raccontarci, ascoltarci....per dirci parole buone.

(Per rendere le nuove puntate sempre più ricche di contenuti, abbiamo bisogno anche del tuo aiuto. Se hai qualche storia da raccontare o se sei interessato a partecipare al progetto contatta Elena, Egidio, Ivano, Andrea oppure manda una mail a: radiocassago@gmail.com

OFFERTE: settimana euro 114,60
domenica 30/10 euro 524,95
candele euro 127,45
Oriano Ottobre euro 1.136,60
candele euro 86,65

CALENDARIO SETTIMANALE

DOMENICA 7 NOVEMBRE - SOLENNITÀ DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO - (L.O.IV SET.)
RE DELL'UNIVERSO - DAL LEGNO DELLA CROCE REGNA IL SIGNORE - LC 23,36-43
* GIORNATA DIOCESANA CARITAS E GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

ore 8.00 S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo, Rosetta - Pozzi Giuseppina Molteni Amedeo, Elia, suor Clelia - Marelli Maria)
ore 9.30 S.Messa a Oriano (suffr. Colombo Mario - Mauri Dante - Molteni Giuseppina fam. Agostoni e Valli - fam. Chiera Vittorio - Colzani Angelo e Maria Colzani Ambrogio e Natale - Associazione AIDO)
ore 11.00 S.Messa (suffr. Panzeri Stella - Beretta Renato, Roberto, Castelli Giulia)
ore 17.45 Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Sangiorgio Giulio)

LUNEDÌ 8 NOVEMBRE - I CIELI E LA TERRA CANTANO LA GLORIA DI DIO

ore 8.50 Lodi - S.Messa (suffr. Mammone Vincenzo - Maiolo Giovannina - Maiolo Brunina - Gallace Antonio - Carrino Cosimo - Maiolo Rosina - Mamone Antonio - Mammone Giovannino - Mannella Rosina - Pulici Daniele - Cirillo Antonina - fam. Corbetta e Canali - fam. Molteni e Arrigoni Montagnese Vincenzo e Giuseppina - Lagrotteria Francesco)
ore 20.30 S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Ratti Primarosa *nel primo anniversario* Ratti Enrica - Vismara Claudio - Cattaneo Adalgisa - Riva Luigi Rigamonti Graziella - Molteni Clotilde - Beretta Luigia - Greco Carmelo Gerundino Maria - Perucchini Ernesto)

MARTEDÌ 9 NOVEMBRE - FESTA DELLA DEDICAZIONE DELLA BASILICA ROMANA LATERANENSE - ADORIAMO IL SIGNORE NELLA SUA SANTA CASA

ore 8.50 Lodi - S.Messa (suffr. don Tarcisio Binda - per tutti i defunti)

MERCOLEDÌ 10 NOVEMBRE - MEMORIA DI S.LEONE MAGNO
LODATE IL SIGNORE PER LA SUA IMMENSA GRANDEZZA

ore 8.50 Lodi in chiesa parrocchiale
ore 9.00 S.Messa a Oriano (suffr. Molteni Guido e Viscardi Maria - Cattaneo Romeo e fam Colnaghi Enrico, Pietra Aurora e Pullano Salvatore)
ore 19.45 *S.Messa in oratorio per il gruppo dei PREADOLESCENTI a seguire momento conviviale*

GIOVEDÌ 11 NOVEMBRE - FESTA DI S.MARTINO DI TOURS
SALIRÒ ALL'ALTARE DI DIO, GIOIA DELLA MIA GIOVINEZZA

ore 8.50 Lodi - S.Messa (suffr. Redaelli Rita - Ratti Pietro e Giuseppina Angelo, Anna e p.Mauro Sangalli)

VENERDÌ 12 NOVEMBRE - MEMORIA DI S.GIOSAFAT
VIENI, SIGNORE: HA SETE DI TE L'ANIMA MIA

ore 8.50 Lodi - S.Messa (suffr. Baccaglini Gino - Vimercati Giulio - Minella Giancarlo Aloi Daniele e Franzè Stellina e Antonio)
ore 20.30 S.Rosario in chiesa parrocchiale *(pregheremo in preparazione all'Avvento)*

SABATO 13 NOVEMBRE - DATE GLORIA AL SIGNORE NEL SUO TEMPIO SANTO

ore 8.50 Lodi in chiesa parrocchiale
ore 18.00 S.Messa vespertina (suffr. Gertrud Winter - Basilico Michele - Magni Renato fam. Farina, Villa e Sesana - suor Alma - vivi e def. fam. Scarcia Rocco vivi e def.classe 1951)
ore 21.00 *Serata ADOLESCENTI in oratorio*

DOMENICA 14 NOVEMBRE - I DI AVVENTO - "LA VENUTA DEL SIGNORE"
SORGI, O DIO, E VIENI A SALVARE IL TUO POPOLO - LC 21M5-28 - (LIT.ORE I SETTIMANA)

ore 8.00 S.Messa (pro-populo)
ore 9.30 S.Messa a Oriano (suffr. Ghezzi Ancilla - Fumagalli Amedeo, Piera e Giovanni Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina - Colzani Andrea e fam.)
ore 11.00 S.Messa (suffr. Corbetta Salvatore - Valnegri Michele e Alfio - Galonna Lina)
dalle ore 15.00 "Domenica Insieme" per i genitori e i bambini di terza elementare in oratorio
alle ore 16.45 Prove di Canto e alle ore 17.00 S.Messa in chiesa parrocchiale
ore 17.45 Vespri **in chiesa a Oriano**
ore 18.00 S.Messa **a Oriano** (suffr. Mezzera Bartolomeo - Perego Erminio ed Elena)